

Art Corner

Un autoritratto di Frida Kahlo, è stato venduto da Sotheby's martedì sera a New York, per 34,9 milioni di dollari



"Art Corner", è la pagina domenicale di Borgogna The House of Mind, dedicata agli eventi, alle notizie che riguardano l'industria ed il mondo dell'arte.





Un autoritratto di Frida Kahlo, artista nota per la sua cruda intensità emotiva, è stato venduto per 34,9 milioni di dollari da Sotheby's martedì sera, stabilendo un benchmark per le opere d'arte più costose di un artista latinoamericano.

Completato cinque anni prima della sua morte nel 1954, il dipinto a olio, "Diego e io", è uno degli ultimi autoritratti della Kahlo ed allo stesso tempo un esempio della sconvolgente intimità che ha sempre attratto i collezionisti di tutto il mondo. L'opera offre una rappresentazione del turbolento matrimonio con il messicano Diego Rivera, che viene raffigurato proprio sopra gli occhi in lacrime della pittrice.

Nel fissare in asta, un nuovo massimo per un artista latinoamericano, Kahlo ha superato la quotazione di Rivera nel 2018, quando uno dei suoi dipinti venne venduto all'asta per \$9,76 milioni - o l'equivalente di \$10,75 milioni oggi, tenendo conto dell'inflazione.



Un portavoce di Sotheby's ha indicato in Eduardo F. Costantini, collezionista e fondatore di un museo di Buenos Aires, l'acquirente del dipinto. L'opera è stata acquistata per la sua collezione privata. Il portavoce ha invece rifiutato di rivelare l'identità del venditore.

L'offerta vincente di 34,9 milioni di dollari comprensiva delle commissioni è stata fatta da Anna Di Stasi, direttore di Sotheby's per l'arte latinoamericana.

Gli addetti ai lavori erano a conoscenza del fatto che ci sarebbe stata una vendita record, perché Sotheby's aveva la garanzia di una offerta irrevocabile da parte di un importante collezionista.







Mercoledì, in un'intervista al New York Times, Eduardo F. Costantini aveva infatti dichiarato di aver fatto un'offerta irrevocabile per "Diego ed io" e di avere intenzione di esporre il quadro al Museo d'Arte Latinoamericana di Buenos Aires, noto come MALBA, il prossimo anno. "Avevo guardato il dipinto così tante volte nei libri, poi all'improvviso è venuto all'asta", ha detto il signor Costantini. "Avevo iniziato a sognare di comprare il pezzo".

"Diego ed io, è un pezzo di qualità museale", ha dichiarato Brooke Lampley, presidente di Sotheby's e responsabile mondiale delle vendite di belle arti, che ha anche aggiunto che le istituzioni culturali di tutto il mondo hanno espresso interesse per l'opera, ma che la domanda dei collezionisti privati è stata alta.



L'ultima volta che "Diego e io" era stato venduto da Sotheby's è stato nel 1990, quando divenne il primo lavoro di un artista latinoamericano ad essere venduto per più di 1 milione di dollari. Il valore dei dipinti della Kahlo è aumentato sostanzialmente dagli anni '80, quando uno dei suoi ritratti venne venduto per 85.000 dollari. Alcuni esperti attribuiscono l'aumento esponenziale delle sue quotazioni alla disponibilità sempre più limitata dei suoi dipinti. Gregorio Luke, l'ex direttore del Museo di Arte Latinoamericana in California, in una sua intervista al termine dell'asta di martedì, ha dichiarato: "Frida sta diventando una delle artiste più popolari del mondo". Ha anche rivelato un particolare molto interessante e non noto a tutti; le leggi messicane impediscono la maggior parte delle vendite di importanti artisti del XIX e XX secolo, come la Kahlo, all'interno del paese. "Così il prezzo è destinato a salire sempre per effetto di un enorme interesse represso per l'artista e di un inventario molto limitato", ha affermato, chiudendo poi la sua intervista con queste parole: "Ci sono probabilmente meno di 20-30 dipinti di Frida Kahlo sul mercato".